

Torino-Parigi ritorna il Tgv

A fine febbraio sarà ripristinato il treno del mattino

il caso

MAURIZIO TROPEANO

D alla fine di febbraio il collegamento Tgv in partenza da Milano alle 6 e quaranta del mattino dovrebbe riprendere il servizio (ora gestito con autobus) e collegare Torino con Parigi due volte al giorno. L'incertezza è legata all'esito del test per ottenere l'omologazione di sicurezza Scmt che il 9 febbraio sarà effettuato su un treno delle ferrovie francesi. Ad annunciarlo è stato uno dei dirigenti della società Artesia che ieri ha partecipato alla riunione a Novara dell'Osservatorio sul trasporto locale.

Da mesi il collegamento da e per Parigi subisce soventi «rotture di carico», cioè la sostituzione di treni con autobus con disagi evidenti per i viaggiatori. Disagi che hanno spinto la Regione a chiedere l'intervento del ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli. A parte i problemi burocratici legati all'omologazione la regione è preoccupata del futuro del collegamento verso la Francia anche in vista dell'avvio del primo cantiere del Tav a Chiomonte.

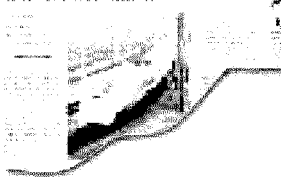
Ecco perché Barbara Bonino, assessore regionale alle Infrastrutture, saluta con soddisfazione l'annuncio di Artesia. Certo l'assessore fa gli scongiuri anche pensando ai pendolari novaresi e vercellesi che utilizzano il collegamento del mattino grazie all'abbonamento Carta Tutto Treno: «Nel caso le procedure di omologazione subissero nuovi ritardi, abbiamo già richiesto a Trenitalia di istituire un nuovo collegamento, tramite treno regionale o Intercity, per coprire il "buco" orario tra le 6 e le 7». La Regione ha chiesto anche al gruppo

Fs di «aggiungere delle carrozze ai treni già attivi per ovviare al problema del sovraffollamento sollevato dai rappresentanti dei pendolari».

Resta ancora un'incognita il futuro di Artesia la società mista partecipata dalle ferrovie italiane e francesi che hanno diverse strategie commerciali. E' probabile che nel corso del prossimo incontro di Palazzo Chigi tra i vertici di regione, Provincia e Comune di Torino, il ministro Matteoli e il presidente dell'Osservatorio sul Tav, Torino-Lione, previsto nei prossimi giorni. Sarà una riunione di carattere operativo che segue il rinnovato impegno di Francia e Italia nel realizzare la nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Impegno che passa dalla decisione di dar vita ad un gruppo di lavoro tecnico che entro 90 giorni dovrà definire i criteri per la ripartizione dei costi dell'opera tra i due paesi. Il tassello mancante alla firma del trattato internazionale.

Su «La Stampa»

Torino-Parigi, "spunto"
il treno del mattino



■ A gennaio Artesia ha deciso di sostituire il Tgv del mattino con i bus

